

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Istituto Comprensivo "Francesco Cappelli"
Via Giacosa, 46, 20127 Milano (MI) - Tel.: 02 88441578
E-mail: MIIC8DD005@istruzione.it - Pec: MIIC8DD005@pec.istruzione.it
C.F.: 80125690158 - C.M.: MIIC8DD005

Protocollo 4077/VI.2

Milano, 25 - 09 - 2023

a ANAC protocollo@pec.anticorruzione.it

a AgID protocollo@pec.agid.gov.it

a Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo lombardia.controllo@corteconticert.it

Oggetto: Autorizzazione di deroga all'obbligo di ricorso agli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.P.A e conferma affidamento diretto di "digital board e notebook", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a €100.706,00 (IVA esclusa);
CIG: 9928219181

Avviso Pubblico "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - CUP: G44D22006620006

Titolo progetto: VISIONI EDUCATIVE

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-21613

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e

compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art.1 comma 13, della legge 7 agosto 2012, n.135 che così recita: "le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*" (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 516, il quale dispone che "*Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.*"

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto legislativo recante il codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 224 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Disposizioni ulteriori";

VISTO l'art. 225 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

VISTO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 che recita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss.mm.ii., per quanto applicabile limitatamente alle disposizioni transitorie di cui all'art. 225, comma 8 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 che limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine piu' lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare l'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 43746 del 17/03/2023, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-21613 dal titolo "VISIONI EDUCATIVE" per un importo pari a €212371,47;

VISTA la delibera n. 37/2022 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

CONSIDERATO che questa Istituzione Scolastica, in relazione al sopra citato finanziamento, ha autorizzato con determina prot. n. 3450/U l'espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di digital board e notebook, per un importo stimato pari a €100.706,00 (IVA esclusa) a favore dell'operatore economico C2 S.R.L., p.iva 01121130197;

RITENUTA congrua l'offerta presentata dall'operatore economico di cui sopra per un importo pari a a

€100.706,00 IVA esclusa;

RITENUTO che la procedura di affidamento è stata avviata regolarmente e legittimamente mediante utilizzo di strumento di acquisto messo a disposizione dalla Consip SPA (MEPA) ai sensi dell'art. 50 del Dlgs n.36/2023 e in assenza di convenzioni quadro Consip utilizzabili;

CONSIDERATO che nelle more della stipula sul MEPA nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, è divenuto attivo l'accordo quadro che ricomprende prodotti comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è stata incardinata nel rispetto del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs n.36/2023 e tenendo conto dell'urgenza finalizzata al perseguimento degli obiettivi PNRR;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi del comma 1, art. 1 (Principio del risultato) del D.Lgs 36/2023, secondo il quale: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*, questa istituzione scolastica ritiene opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della fornitura poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità, coerente fattibilità ed economicità delle prestazioni, in vista degli obiettivi da perseguire;

CONSIDERATA l'inidoneità degli Accordi Quadro "PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook" per i seguenti motivi:

- i prodotti oggetto di Accordi Quadro si devono intendere come parte di un progetto molto più ampio, di cui costituiscono solo una parte minoritaria che deve essere integrata con altre attrezzature e la cui configurazione e funzionamento incide pesantemente sul raggiungimento degli obiettivi/target fissati;
- il prezzo ottenuto per i prodotti oggetto di Accordi Quadro quadro è più basso di quello offerto dagli O.E. in convenzione/accordo aumentando la capacità di acquisto dell'Amministrazione e di conseguenza la quantità di attrezzature idonee a soddisfare i propri bisogni, e il raggiungimento degli obiettivi, dei target e milestones imposti dal progetto Avviso Pubblico *“Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento”* - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”* ”;
- i prodotti oggetto di Accordo quadro sono inadeguati a soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione anche alla luce delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali come definite nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2023 recante *“Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a”*, che seppur relativo a prodotti diversi dall'Accordo Quadro risulta applicabile al caso di specie in quanto gli stessi fanno parte di analoga categoria merceologica, e in particolare:
 - i notebook di cui ha bisogno la scuola sono i Notebook 11,6" Full HD Touch con Penna e Rinforzato - Acer Spin B3 - Celeron 4gb 128ssd - Windows Pro Education e in Accordo Quadro non vi sono prodotti con le stesse caratteristiche tecniche;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.21 nonies della legge n.241/1990:

- a. non ricorrono le condizioni per un provvedimento di annullamento in autotutela della procedura in quanto la medesima è stata regolarmente avviata in un contesto di piena legittimità poiché precedente alla efficacia degli Accordi Quadro PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook;
- b. non appare opportuna la revoca della procedura tenuto conto dell'interesse pubblico a mantenere un prezzo più vantaggioso, nonché degli interessi dei controinteressati e dei destinatari, anche in relazione al disposto dell'art.1337 del codice civile e dell'art.1, comma 2 bis della legge n.241/1990;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare la deroga all'obbligo normativo di ricorso a Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per digital board e notebook, con finalità di "trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento", per un importo pari a €23.606,00 nonché di attestare la regolarità e la legittimità della procedura avviata e di proseguire con la stipula per *l'affidamento diretto di digital board e notebook ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a €100.706,00 (IVA esclusa).*

Di voler comunicare il presente atto ad ANAC e AGID, Corte dei Conti, per quanto di loro competenza e comunque ai fini della piena trasparenza della procedura.

Art. 3

Che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023, è il sottoscritto Prof. FRANCESCO MURARO al quale vengono demandati gli adempimenti necessari e conseguenti derivanti dal presente provvedimento.

Il Dirigente Scolastico
Prof. FRANCESCO MURARO